



COMPRESORIO ALPINO “ALTE VALLI BIELLESI” REGOLAMENTO GENERALE DELLA CACCIA STAGIONE VENATORIA 2020/2021

Art. 1 – ESERCIZIO DELLA CACCIA

Il prelievo venatorio nel Comprensorio Alpino BI1 “Alte Valli Biellesi” a **CERVO – CAMOSCIO – CAPRIOLO, CINGHIALE, TIPICA FAUNA ALPINA, VOLPE, LEPRE COMUNE e MIGRATORIA**, sarà disciplinato dalle norme previste dalla legislazione Nazionale e Regionale vigente e dal presente Regolamento.

Non saranno ammessi i cacciatori che sono stati sanzionati per illeciti penali negli ultimi 5 anni e/o che hanno procedimenti penali in corso in materia di caccia.

Art. 2 – ESERCIZIO, PERIODO E GIORNATE DI CACCIA

Ai sensi dell'articolo 18, comma 5 della Legge 157/1992, e della L.R. n.5 del 19/06/2018 il numero **massimo** di giornate di caccia settimanali per ogni cacciatore è di **3 (tre)**.

Fermo restando questo limite complessivo il Comitato di Gestione del C.A.BI1 stabilisce quanto segue:

L'attività venatoria si svolgerà in due periodi: primo periodo e secondo periodo “di completamento”.

Il prelievo selettivo alle specie: **Camoscio, Capriolo e Cervo** sarà consentito per **nei giorni di: Mercoledì, Sabato e Domenica.**

Il prelievo della **Tipica Fauna Alpina, Lepre Comune e Volpe** sarà consentito nelle giornate di **Mercoledì e Domenica.**

Il prelievo della **Migratoria** sarà consentito nelle giornate di **Mercoledì, Sabato e Domenica.**

Il prelievo del **Cinghiale a squadre e singolo** sarà consentito nelle giornate di **Mercoledì, Sabato e Domenica.**

Il prelievo al Cinghiale di selezione e di caccia a postazione fissa sarà consentito nelle giornate di Lunedì, Mercoledì, Giovedì, Sabato e Domenica, fermo restando le tre giornate settimanali.

PARTE PRIMA Caccia al CERVO, CAMOSCIO, CAPRIOLO

Art. 3 - DISTRETTI

Per una efficace gestione venatoria degli ungulati il territorio del CABI1 viene suddiviso in 4 Distretti per il Capriolo, 3 per il Camoscio e Distretto unico per il Cervo.

I Distretti sono i seguenti:

CAPRIOLO	1 Valle Elvo	2 Valle Cervo	3 Valle di Mosso	4 Valle Sessera
CAMOSCIO	5 Valle Elvo	6 Valle Cervo	=====	7 Valle Sessera
CERVO	TUTTO IL TERRITORIO			

Art. 4 – MODALITÀ DELLA CACCIA DI SELEZIONE

4.1 Per partecipare alla caccia all'ungulato i cacciatori dovranno:

- essere in possesso del tesserino regionale regolarmente timbrato
- ai sensi della L.R. n. 5 del 19 giugno 2018, art. 12 punto 6, essere in possesso di attestato di partecipazione a prova di tiro rilasciato da una sezione di tiro a segno nazionale o di poligono privato autorizzato con licenza di pubblica sicurezza. L'attestato di partecipazione ha validità di 60 mesi ed è sottoscritto dal direttore di tiro o dall'istruttore di tiro, abilitati a seguito dell'autorizzazione prevista dagli articoli 9 e 31 della legge 18 aprile 1975, n. 110 (Norme integrative della disciplina vigente per il controllo delle armi, delle munizioni e degli esplosivi).
- presentare, apposita domanda di partecipazione indicando le preferenze del distretto e dell'ungulato per specie, sesso, classe di età ed inoltre, la/le scelta/scelte alternative, nel caso in cui non si possa assegnare la prima preferenza indicata.
- presentare la domanda in forma integra, senza correzioni.
- il cacciatore dovrà allegare alla domanda la ricevuta di versamento della quota di partecipazione alla caccia all'ungulato **2020/2021**.

Le domande dovranno essere presentate entro il **29/05/2020** per **Capriolo e Camoscio** ed entro il **05/10/2020** per il **Cervo**.

Ogni Cacciatore è autorizzato all'abbattimento dell'ungulato assegnato, attraverso il rilascio di una scheda nominativa.

Tutti i capi e per tutti i periodi verranno assegnati nominativamente con un rapporto di 1:1 cacciatori per capo autorizzato.

Il mancato ritiro della scheda autorizzativa e del pagamento della relativa quota integrativa entro il:

Per il primo periodo:

- **18/09/2020** per il Capriolo;
- **18/09/2020** per il Camoscio;
- **16/10/2020** per il Cervo

Per il secondo periodo:

- **17/11/2020** per il Capriolo;
- **17/11/2020** per il Camoscio;
- **01/12/2020** per il Cervo

è considerata come **formale rinuncia all'assegnazione** da parte del cacciatore interessato e la quota versata non verrà restituita, come previsto dalla vigente normativa regionale.

4.2 Nel **primo periodo** verrà assegnato un capo ad ogni cacciatore, secondo l'ordine meritocratico maturato durante la stagione precedente 2019/2020.

Considerato che nella scorsa stagione non tutti i cacciatori hanno avuto 2 capi assegnati al primo turno, il punteggio meritocratico maturato l'anno scorso è composto dai seguenti abbattimenti:

un solo abbattimento del primo periodo (quello con punteggio maggiore) più gli abbattimenti del secondo periodo "di completamento".

Ogni cacciatore sia nel primo periodo che nel secondo periodo "di completamento" avrà la possibilità di effettuare il rientro immediato, pagando la quota di **€ 100** potrà chiedere un ulteriore capo tra quelli disponibili, che se abbattuto verrà premiato con il punteggio meritocratico.



Ogni cacciatore ha diritto a n. 3 capi a stagione per ogni specie. Per il conteggio dei punti meritocratici verranno considerati i 6 capi abbattuti con maggior punteggio.

Ai cacciatori che effettueranno il rientro nel primo periodo e a coloro che parteciperanno al secondo periodo "di completamento", verrà assegnato il capo rispettando la seguente turnazione:

CAPRIOLO: maschio, femmina, piccolo,

CAMOSCIO: maschio, femmina, yearling e/o capretto,

CERVO: maschio adulto, calvo per 2 volte consecutive,

es. se a un cacciatore al primo periodo è stata assegnata la femmina, avrà come 2 capo il piccolo, e come 3 capo il maschio, il cacciatore dovrà completare tutte le classi d'età. Nel qual caso non riesca a completare tutte le classi di età, per sua scelta o per mancanza di capi, nei successivi periodi e nelle stagioni successive si vedrà assegnare i capi seguendo detta turnazione, ripartendo dal capo che non ha abbattuto.

Nel caso in cui al cacciatore non sia stato possibile assegnare il capo ed il distretto richiesto gli verrà assegnato un capo disponibile cercando di ottenere una pressione venatoria omogenea sia a livello di capi che di distretti.

Se il cacciatore non abbatte il capo assegnato nel primo periodo, avrà lo stesso capo anche al secondo periodo "di completamento", fatta eccezione per gli animali portatori di trofeo (camoscio maschio, camoscio femmina, cervo maschio, capriolo maschio).

Il cacciatore può rinunciare solo all'assegnazione di capi con trofeo.

Nel caso in cui, al secondo periodo "di completamento" non ci siano capi disponibili e il cacciatore venga escluso, acquisirà una priorità assoluta per l'anno successivo per l'assegnazione del capo richiesto.

Nelle stagioni venatorie successive le assegnazioni avverranno seguendo puntualmente le turnazioni sopra citate.

La turnazione avviene autonomamente per ogni specie.

Al cacciatore escluso d'ufficio dal periodo sarà rimborsata la quota versata.

I punteggi meritocratici serviranno per assegnare i capi quando ci saranno più richieste rispetto ai capi disponibili o situazioni di parità tra i cacciatori.

Il corretto abbattimento dei capi assegnati verrà premiato con il punteggio meritocratico previsto nel successivo articolo 8; questo punteggio genererà una graduatoria che verrà utilizzata per l'assegnazione dei capi richiesti in base alla disponibilità sempre tenendo conto della turnazione. Verrà costituita una commissione formata da due componenti del Comitato di Gestione e il Presidente o il Vice Presidente per effettuare le assegnazioni agli aventi diritto per i periodi di caccia. Nel secondo periodo "di completamento", a parità di turnazione del capo e di punteggio (es. entrambi i cacciatori hanno diritto ad un camoscio maschio), si terrà conto della data e dell'ora di abbattimento dei capi prelevati nel primo periodo. In caso di ulteriore parità si procederà per sorteggio.

4.3 Al ritiro di ogni cartolina autorizzativa e della fascetta, dovrà essere versata la quota integrativa.

4.4 Ogni cacciatore potrà abbattere in totale un massimo di **9 (nove) capi**.

4.5 Sia durante il primo periodo sia nel secondo periodo "di completamento", se verrà abbattuto il capo assegnato e rimarranno dei capi disponibili rispetto al piano di abbattimento, sarà possibile fare richiesta di ulteriore assegnazione, rispettando la turnazione sopra indicata con allegato il relativo versamento della partecipazione e integrazione del capo richiesto.

4.6 Ogni cacciatore è tenuto ad informarsi sullo svolgimento dell'attività venatoria e le relative chiusure delle varie specie.

4.7 È autorizzato il prelievo per un massimo di **tre** maschi adulti con trofeo **solo** di specie diverse. (vedi Capriolo, Camoscio e Cervo)

Non rientrano in questo limite i capi sanitari abbattuti con distruzione della carcassa.

4.8 Ai **nuovi ammessi** e a coloro che hanno **zero punti**, non verranno assegnati capi con trofeo.

4.9 Tutti i cacciatori nati nel 1935 e anni precedenti, avranno priorità di scelta del primo capo richiesto, al massimo una volta nei successivi 5 anni. Il capo non potrà essere sostituito e nel caso effettuassero dei rientri dovranno attenersi alla turnazione come gli altri cacciatori.

4.10 Potranno partecipare alla caccia di selezione alla specie Cervo anche i cacciatori già ammessi all'attività venatoria di Capriolo o Camoscio.

Art. 5 – NUOVI AMMESSI E STAGIONALI

Vengono considerati cacciatori **nuovi ammessi** coloro che presentano domanda di ammissione dopo il 31 Marzo 2020*. A questa categoria di cacciatori non verranno assegnati capi con trofeo e non si terrà conto di punteggio meritocratico acquisito nella stagione 2019/2020.

I cacciatori residenti nella Regione Piemonte e fuori Regione o all'estero e che risultano già iscritti ad un CA in Piemonte, sono considerati **ulteriori ammessi**, nel limite di ammissioni previsto dal regolamento regionale.

Le domande di nuova e ulteriore ammissione dovranno pervenire entro il **15 Maggio 2020** unitamente al versamento della quota che è fissata in **€ 180**.

Dopo la data del **15 maggio 2020** si potranno ammettere cacciatori in qualità di **stagionali** per i quali la quota di partecipazione è di **€ 250,00**. Saranno accettate le domande nel rispetto dei limiti previsti dal regolamento regionale.

Art. 6 - CACCIATORI TEMPORANEI

1 Il cacciatore **temporaneo** deve essere in possesso di attestato per la caccia di selezione ungulati, assicurazione stipulata ai sensi dell'art. 12, comma 8 della legge 157/1992 e apposita autorizzazione rilasciata dal C.A.BI1 che deve accompagnare il tesserino venatorio, già in suo possesso.

Deve presentare domanda su apposito modulo predisposto dal C.A.BI1 dove indicherà la scelta del capo e il distretto sulla base dei capi disponibili in quanto verrà data priorità ai cacciatori ammessi al CABI1 e di possedere i requisiti richiesti.

2 I cacciatori temporanei avranno diritto all'assegnazione dei capi SOLO durante il secondo periodo "di completamento" e **solo dopo aver esaurito le richieste dei cacciatori già iscritti al C.A.BI1.**

3 Il cacciatore temporaneo dovrà essere accompagnato da un cacciatore "**esperto**", socio del C.A.BI1, **che sarà responsabile dell'operato del cacciatore temporaneo** e che dovrà essere in possesso di:

- abilitazione per la caccia di selezione agli ungulati;
- comprovata esperienza di 5 anni al prelievo selettivo in Piemonte;
- non essere mai stato sanzionato per errori di tiro.

4 La quota di partecipazione alla caccia di selezione al Capriolo, Camoscio e Cervo in qualità di **“CACCIATORE “TEMPORANEO”** è stabilita in **€ 200,00 da versare all’atto di presentazione della domanda.**

Inoltre al ritiro della cartolina dovrà versare una quota d’ integrazione pari a:

- Capriolo Femmina **€ 100,00**
- Capriolo maschio **€ 150,00**
- Capriolo piccolo **€ 80,00**
- Camoscio Maschio **€ 200,00**
- Camoscio Femmina **€ 170,00**
- Camoscio yearling **€ 120,00**
- Cervo Femmina **€ 150,00**
- Cervo maschio **€ 300,00**
- Cervo piccolo **€ 120,00**

Come per il cacciatore socio del C.A.BI1, anche il cacciatore temporaneo, compiuto l’abbattimento del capo che gli è stato assegnato, potrà richiedere il (rientro immediato nello stesso periodo) versando la quota di partecipazione di € 100 oltre all’eventuale integrazione del capo.

Art. 7 - CAMBIO DEL DISTRETTO

Non è prevista la possibilità di cambiare il capo assegnato. È possibile cambiare il distretto unicamente tra possessori di cartoline con lo stesso capo assegnato alle seguenti condizioni:

- previo accordo con un altro cacciatore.
- consegnando agli uffici del C.A.BI1 comunicazione scritta e firmata da entrambi i cacciatori e con allegate le cartoline di autorizzazione. (se già ritirate)

Il cambio del distretto potrà avvenire entro due giorni lavorativi antecedenti la data di apertura della caccia del relativo periodo.

Art. 8 – PUNTEGGI

8.1 - Il corretto abbattimento dei capi assegnati appartenenti alle specie Cervo, Camoscio e Capriolo nei due periodi di caccia previsti e per un massimo di tre abbattimenti per specie, verrà premiato nel seguente modo:

- **35 punti** abbattimento di femmina adulta senza latte e abbattimento di un capo classe 0
- **25 punti** per effettivo abbattimento del capo assegnato nella stagione precedente
- **20 punti** per i censimenti

Art. 9 – CENSIMENTI

I censimenti rappresentano lo strumento tecnico fondamentale per una corretta gestione della fauna presente nel Comprensorio.

Il Comprensorio comunicherà preventivamente a tutti i cacciatori il calendario dei censimenti.

Sarà cura degli interessati iscriversi a detti censimenti, compilando la scheda apposita. Detta scheda si può ritirare presso gli uffici del C.A.B11 o scaricarla dal sito dello stesso (www.cabiella.it.)

Sarà cura degli interessati confermare la loro presenza una settimana prima della data prescelta.

Saranno assegnati 20 punti meritocratici ai cacciatori che parteciperanno ad almeno 2 giornate di censimenti agli ungulati comprese tra il mese di settembre 2020 e luglio 2021.

Si richiede la partecipazione ad almeno uno dei censimenti generali, autunnale o primaverile, dedicati al conteggio delle specie Capriolo e Camoscio.

Art. 10 - PERIODO DI CACCIA SPECIE CERVO

10.1 – Il prelievo venatorio della specie “**Cervo**” sarà articolato in un primo periodo dal **17/10/2020** al **25/11/2020**. I capi verranno sempre assegnati nominativamente.

10.2 – Un secondo periodo chiamato di “**completamento**” dal **2/12/2020** al **22/12/2020**

I capi di CERVO MASCHIO ADULTO saranno sempre assegnati per non più di una volta allo stesso cacciatore nella stagione venatoria in corso.

Il prelievo del Cervo sarà consentito con arma ad anima rigata di calibro non inferiore a 7 mm. compreso il 270 w.

Le classi di abbattimento, compatibilmente con il Piano di abbattimento annuale, sono le seguenti:

Calvi (Maschi e Femmine Classe 0 - Maschi Classe 1 (Fusione) - Femmina adulta)

Maschio Adulto solo nei maschi con età superiore ai 5 anni è consentito l'abbattimento di maschi coronati)

10.3 - Il cacciatore che abbatte una femmina di Cervo allattante prima del 15 Novembre non avrà diritto al punteggio meritocratico.

10.4 - Ai cacciatori che nell'annata precedente non hanno almeno abbattuto 1 capo di Camoscio, Capriolo, Cervo, non saranno assegnati capi con trofeo.

In ogni caso le date dovranno rispettare quelle del calendario venatorio.

Art. 11 - PERIODO DI CACCIA CAMOSCIO

11.1 - Il prelievo venatorio della specie “**Camoscio**” sarà articolato in un **primo periodo** dal **19/09/2020** al **11/11/2020**.

11.2 - Un secondo periodo chiamato di “**completamento**” dal **18/11/2020** al **13/12/2020**

11.3 – I capi di Camoscio maschio adulto non saranno assegnati allo stesso cacciatore per più di una volta nella stagione venatoria in corso.

11.4 - Il Capretto sarà assegnato solo durante il secondo periodo “di completamento”.

11.5 - Il Cacciatore che abbatte una femmina di Camoscio allattante entro il 15 novembre non avrà diritto al punteggio meritocratico e non gli verranno assegnati capi con trofeo, (Capriolo, Camoscio, Cervo) per i restanti periodi della stagione venatoria in corso e per quella successiva.

In ogni caso le date dovranno rispettare quelle del calendario venatorio.

Art. 12 - PERIODO DI CACCIA CAPRIOLO

12.1 - Il prelievo venatorio della specie “**Capriolo**” sarà articolato in un primo periodo che va dal **19/09/2020** al **11/11/2020**.

12.2 - Un secondo periodo chiamato di “**completamento**” dal **18/11/2020** al **13/12/2020**

12.3 - I capi di Capriolo maschio adulto per non più di una volta allo stesso cacciatore nella stagione venatoria in corso.

12.4 - Il maschio del **Capriolo** è prelevabile nei C.A.BI1 **solo fino al 15 Novembre (D.G.R. n. 94-3804 del 27/04/2013)**.

12.5 - Il Cacciatore che abbatte una femmina di Capriolo allattante entro il 15 novembre non avrà diritto al punteggio meritocratico.

In ogni caso le date dovranno rispettare quelle del calendario venatorio.

Art. 13 - QUOTE FINANZIARIE E TERMINI DI PAGAMENTO

13.1 - La quota base di ammissione al C.A.BI1 è fissata in € 180,00 da versare entro il **30/04/2020** salvo deroghe previste dalla legge.

13.2 - La quota di partecipazione alla caccia all'ungulato (Camoscio, Capriolo, Cervo) per ogni singolo periodo a cui il cacciatore è interessato a partecipare è di € 100,00 da versare e presentare unitamente alla domanda con le priorità di scelta entro il **29/05/2020** per il primo periodo, ed entro il **15/11/2020** per il periodo di completamento. Per eventuali rientri sia nel primo che nel secondo periodo la quota di partecipazione da versare è di € 100. Al momento della consegna del capo abbattuto è possibile richiedere immediatamente un altro capo, direttamente lo stesso giorno al posto di controllo. Al cacciatore verrà assegnato il capo come da turnazione pagando la quota del rientro e la quota integrativa relativa al capo assegnato e gli verranno rilasciati la cartolina e il contrassegno relativo al capo assegnato.

Fatta eccezione per i cacciatori, nuovi ammessi e/o ammessi in deroga, che dovranno versare entro il **15/05/2020**. Alla domanda dovranno essere allegate le ricevute di avvenuto versamento della quota. Saranno prese in considerazione anche domande via mail e fax, purché ci si accerti dell'avvenuto ricevimento all'ufficio del C.A.BI1 e vengano rispettate le date sopra indicate per le scadenze.

I cacciatori stagionali dovranno versare la quota di partecipazione di € 250,00 alla presentazione della domanda.

I cacciatori avranno facoltà di sostituire la scelta del capo, entro il 31/07/2020.

13.3 - La quota di partecipazione alla caccia alla Tipica Fauna Alpina, di € 30,00 dovrà essere versata entro il **29/05/2020**.

13.4 - La quota di partecipazione alla caccia al cinghiale è di:

€100 per coloro che richiederanno l'uso della carabina e non parteciperanno alla caccia di selezione all'ungulato nel periodo previsto della caccia programmata.

€50 per coloro che cacceranno il cinghiale con fucile ad anima liscia e con carabina, **e solo per coloro che parteciperanno ad almeno un periodo dell'ungulato**. La quota dovrà essere versata entro il **29/05/2020** e la ricevuta dovrà essere allegata alla domanda entro la stessa data.

€ 70 per ogni singolo periodo o **€ 200** per tutti i periodi previsti, per coloro che cacceranno il cinghiale nella forma di caccia di selezione nelle date previste dal regolamento specifico.

13.5 - Le quote integrative da versarsi entro le date previste al punto 4.1, per l'abbattimento degli ungulati sono:

camoscio maschio	€	120,00
camoscio femmina	€	90,00

camoscio yearling	€	50,00
camoscio classe o (capretto)	€	20,00
capriolo maschio	€	70,00
capriolo femmina	€	20,00
capriolo classe 0	€	0,00
cervo maschio coronato	€	320,00
cervo maschio non coronato	€	270,00
cervo fusone	€	170,00
cervo femmina	€	170,00
cervo vitello	€	120,00

Le quote del cervo verranno versate solo in quota pari al 50% dell'ammontare al momento del ritiro della cartolina

Il saldo della quota integrativa dell'abbattimento del Cervo dovrà essere effettuato entro i 5 giorni lavorativi successivi alla data di abbattimento. L'integrazione per il Cervo coronato dovrà avvenire dopo la valutazione del trofeo meglio sotto specificata.

Quote aggiuntive per il trofeo:

Cervo Maschio punti trofeo fino a:	119.9	€	0		
da:	120	a	129.9	€	50
da:	130	a	139.9	€	100
da:	140	a	149.9	€	150
da:	150	a	159.9	€	330
da:	160	a	169.9	€	550
da:	170	a	179.9	€	650
da:	180	a	190	€	800

Oltre i 190 € 800 più € 50 per ogni punto oltre i 190 se non coronato; oppure € 100 se coronato.

Per Cervo coronato si intende il cervo che presenta su entrambe le stanghe tre punte lunghe almeno 4 centimetri al di sopra del mediano (pila). Il trofeo sarà valutato presso la sede del C.A. dopo essere stato correttamente preparato in bianco a cura del cacciatore, secondo il metodo C.I.C. alla fine della stagione venatoria. L'integrazione della quota dovuta dovrà essere versata entro 10 giorni dalla valutazione.

Qualora il cacciatore non pagasse entro i termini sopra indicati gli sarà comminata la sospensione dall'attività venatoria per anni 2 (due).

Il mancato pagamento della quota integrativa comporterà il rigetto delle domande fino all'incasso delle stessa.

I versamenti dovranno essere eseguiti nei seguenti modi:

- Presso la **BANCA SELLA IBAN IT83K 03268 22300 053860279590**. Nella causale di versamento dovrà essere obbligatoriamente ed **esclusivamente** indicato il cognome e nome del cacciatore, ed il motivo del versamento (es. conferma ammissione 2020, quota partecipazione ungulato).

Art. 14 - ABBATTIMENTO DI FEMMINE ALLATTANTI

La presentazione al centro di controllo di una femmina privata dell'apparato mammario in modo che non sia possibile accertarne lo stato di lattazione equivale all'abbattimento di una femmina allattante.

Art. 15 - FERIMENTO E PERDITA DEL CAPO ASSEGNATO

Al fine di evitare di lasciare sul territorio soggetti sofferenti, ogni cacciatore dovrà sempre controllare l'esito del tiro mediante verifica sul colpo. In caso di ferimento di un capo si dovrà provvedere scrupolosamente alla sua ricerca ed a segnalarlo tempestivamente al C.A.BI1 o al servizio di vigilanza della Provincia, al fine del recupero con il cane da traccia abilitato. Qualora la ricerca dovesse risultare infruttuosa, il cacciatore non perderà il diritto dell'abbattimento, purché abbia comunicato il fatto tempestivamente.

Il Comprensorio Alpino mette a disposizione dei cacciatori una scheda dove sono indicate le norme di comportamento in caso di ferimento a cui è consigliabile attenersi.

Art. 16 - CAPI SANITARI

Gli abbattimenti dovranno essere prioritariamente effettuati nei confronti di soggetti traumatizzati e/o defedati della specie assegnata.

L'abbattimento di un capo sanitario non esclude il pagamento del trofeo ove dovuto.

Si intende "capo sanitario" un soggetto che presenti le seguenti caratteristiche:

a. segni di malattia, lesioni o ferite pregresse (escluse quelle di giornata) denunciate dal cacciatore al momento della presentazione del capo presso il centro di controllo e di cui sia stata accertata la presenza da parte del Tecnico preposto;

b. peso inferiore di almeno il 35% rispetto al peso medio della corrispondente classe di sesso ed età; i valori di riferimento verranno desunti dai dati biometrici riportati nel P.P.G.U.;

c. con palco ancora in velluto ad esclusione del Cervo maschio fusone fino al 31 Ottobre
La sostituzione di un capo sanitario avverrà esclusivamente se i veterinari competenti ordineranno la distruzione della carcassa; il trofeo dell'animale distrutto verrà assegnato all'abbattente previa richiesta scritta e versamento della quota finanziaria integrativa del capo abbattuto e assegnazione del punteggio meritocratico spettante all'animale abbattuto. L'abbattimento di un capo sanitario genera prelazione per l'assegnazione di un capo di qualsiasi specie, con l'esclusione dei Cervi Maschi Adulti. L'assegnazione potrà avvenire nello stesso periodo o nel periodo di completamento.

Si precisa che l'abbattimento del capo dato in sostituzione a quello distrutto, non darà diritto al punteggio meritocratico di cui al precedente punto 8, in quanto già maturato sul capo sanitario.

Art. 17 - ABBATTIMENTO NON CONFORME ALL'ASSEGNAZIONE

L'abbattimento di un capo non conforme verrà sanzionato ai sensi dell'attuale normativa nazionale 157/92 e regionale 5/2018.

Nel caso in cui un abbattimento non conforme causi la chiusura di una classe nel piano di abbattimento, togliendo la possibilità di continuare le uscite ad un altro cacciatore che aveva assegnato nominativamente quel capo, sarà comunque garantita a quest'ultimo una priorità che ne compensi la perdita (assegnazione di un capo rimanente se possibile o assegnazione prioritaria nel periodo successivo anche nella stagione successiva).

Nel caso in cui il tecnico addetto al controllo riscontri un abbattimento "non conforme," salvo il caso che si tratti di un abbattimento "sanitario", il tecnico, oltre a contrassegnare come "non conforme" l'abbattimento sulla scheda di rilevamento dati, provvederà a comunicare tale irregolarità al Presidente del C.A.BI1, oppure ad un suo delegato.

Eventuali contestazioni rispetto alle valutazioni del tecnico sulla non-conformità del capo devono essere segnalate immediatamente al tecnico del centro di controllo e per iscritto

entro 3 giorni al Presidente del C.A.BI1 Ai fini del ricorso il cacciatore dovrà conservare la testa dell'animale o quanto altro richiesto dal tecnico addetto al controllo. Il ricorso sarà risolto entro 15 giorni da una Commissione composta da un rappresentante del C.A.BI1, da un rappresentante della Provincia competente per territorio e da un rappresentante della Regione; l'esito sarà comunicato al cacciatore interessato al termine della seduta.

Oltre ai casi contestati, la Commissione potrà valutare tutti quei casi in cui un capo appartenente ad una determinata classe di sesso o di età abbia delle evidenti caratteristiche proprie di un'altra classe; in questo caso l'abbattimento non conforme può essere giustificato da tali anomalie.

Salvo i casi sopra citati, l'abbattimento di un capo non corrispondente alle caratteristiche assegnate, comporta:

le sanzioni previste dalla normativa vigente e dal calendario venatorio.

Il pagamento del trofeo e delle quote a saldo ove previste.

Art. 18 ADEMPIMENTI – CONTRASSEGNI

Ai fini della partecipazione alla caccia il cacciatore autorizzato deve **indossare, durante l'esercizio venatorio, sia sul lato ventrale sia sul lato dorsale bretelle o capo di abbigliamento con inserti di colore ad alta visibilità come previsto dalla L.R. n.15 del 9/07/2020, art. 24 comma 3.**

Deve essere in possesso di una scheda nominativa per ogni capo assegnato sulle quali il cacciatore dovrà obbligatoriamente segnare la giornata di caccia e in caso di abbattimento compilare la stessa in ogni sua parte. Essere in possesso di un tesserino aggiuntivo con tagliandi di uscita da imbucare all'inizio della giornata di caccia, nelle apposite cassette, opportunamente compilati. Avere con sé una fascetta di plastica numerata, per ogni capo assegnato, da applicare immediatamente, in modo inamovibile, al garretto del capo abbattuto.

La scheda e la fascetta sono strettamente personali e mai cedibili. In caso di perdita di possesso della fascetta questa non verrà sostituita e il cacciatore perderà il diritto all'abbattimento e dovrà denunciarne la perdita alle autorità di P.S. competenti.

Durante la caccia di selezione agli ungulati i cacciatori dovranno imbucare gli appositi tagliandi solo nelle buche previste per il distretto dove effettueranno la caccia (indicate sul talloncino). È facoltà del C.A.BI1 alla fine dei vari turni di caccia, effettuare un controllo sui tagliandi imbucati per verificare la corrispondenza tra distretto assegnato e tagliando imbucato.

In ogni caso, le fascette non utilizzate, dovranno obbligatoriamente essere restituite al C.A.BI1 entro il **30 Marzo 2021**. I cacciatori inadempienti saranno sanzionati a termine di legge.

Chi nella stessa giornata eserciterà più tipologie di caccia, potrà imbucare un solo tagliando di uscita purché nello stesso siano indicati i tipi di caccia che intende praticare.

Art. 19 - CENTRO DI CONTROLLO

I capi di ungulati Capriolo, Camoscio, Cervo e Cinghiale esclusivamente per la caccia di selezione dovranno essere presentati, come previsto da linee guida, completamente eviscerati, nello stesso giorno dell'abbattimento o dell'avvenuto recupero al posto di controllo sito in: **Via Candelo 64 A/B Biella.**

Il capo potrà esser presentato dal cacciatore o da suo delegato esclusivamente con delega scritta, cartolina dell'abbattitore e relativo cinghietto.

Saranno accettate presentazioni tardive giustificate solamente previa comunicazione telefonica e all'operatore addetto al controllo.

Art. 20 – TROFEI

La “Mostra dei Trofei” è un momento della gestione faunistica. I trofei di Camoscio, Cervo e Capriolo dovranno essere tenuti puliti e preparati a disposizione del CABI1 per l'esposizione degli stessi ai fini di studio e valutativi fino alla “Mostra dei Trofei” successiva alla data dell'abbattimento. La consegna dei trofei alla Mostra è considerata partecipazione alla gestione faunistica ambientale. A chi parteciperà alla mostra consegnando i trofei abbattuti verrà assegnato un punteggio di 25 punti.

PARTE SECONDA **Caccia al CINGHIALE, VOLPE, LEPRE COMUNE**

Art. 21 - CACCIA AL CINGHIALE

La specie dovrà essere soggetta di controllo e contenimento costante per limitare al massimo i danni procurati alle zone coltivate.

La caccia sarà effettuata nel seguente modo:

- **caccia di selezione** singolo a postazione fissa dal **30/04/2020 al 31/01/2021**
- **caccia programmata singolo** dal **01/11/2020 al 30/12/2020**
- **caccia a squadre** dal **01/11/2020 al 31/01/2021**
- con piani di abbattimento e date approvati dalla Regione e con l'utilizzo di fucile sia a canna liscia e palla asciutta che con fucile ad anima rigata con calibro non inferiore a 7 mm. E 270 w

Si rimanda al regolamento specifico per il cinghiale.

Art. 22 – CACCIA ALLA SPECIE TIPICA FAUNA ALPINA **COTURNICE — GALLO FORCELLO**

Coloro che intendono partecipare alla caccia alla Tipica Alpina, dovranno inoltrare entro il **29/05/2020, salvo deroghe**, regolare domanda e dovranno versare la quota di partecipazione prevista di **€ 30,00**.

L'attività venatoria a questa specie si svolgerà secondo le date e i piani di prelievo previsti dalla Regione Piemonte e cioè: - apertura come da calendario venatorio Regionale; chiusura solo al raggiungimento del piano di tiro per specie.

Saranno consegnati i previsti contrassegni inamovibili da apporre agli animali appena abbattuti, esclusivamente ai cacciatori che avranno fatto domanda. Saranno consegnati ai cacciatori che eserciteranno il prelievo alla specie tipica alpina dei tagliandi di uscita, che dovranno imbucare all'inizio della giornata nelle apposite cassette predisposte dal CA.

Si rimanda al Regolamento specifico.

Art. 23 - CACCIA ALLA VOLPE

L'attività venatoria sarà esercitata dal **04 ottobre 2020 al 30 dicembre 2020** sia in forma singola che a squadre.

Dal **01 Gennaio 2021 al 31 Gennaio 2021**, esclusivamente a squadre autorizzate e con le modalità previste nel regolamento specifico. Termine per la presentazione della domanda è fissato per il **06/12/2020**).

Si allega Regolamento specifico.

Art.24 - CACCIA ALLA LEPRE COMUNE

Periodo di caccia dal **4 Ottobre 2020** e la chiusura come da **Calendario Venatorio Regionale**.

Art. 25 - CACCIA ALLA MIGRATORIA

Periodo di caccia dal **4 Ottobre 2020** e la chiusura come da **Calendario Venatorio Regionale**.

Per quanto non previsto dal presente Regolamento, valgono le disposizioni di Legge vigenti e quanto previsto dal Calendario Venatorio Regionale per l'annata 2020/2021.

IL PRESENTE REGOLAMENTO VERRA' AGGIORNATO IN BASE AL CALENDARIO VENATORIO

